

ULTIME l'Unità NOTIZIE

IL TESTO DEL DISCORSO DEL COMPAGNO MOLOTOV A VIENNA

L'accordo sull'Austria indica la strada per risolvere le altre controversie internazionali

«Una via diversa da quella della preparazione di una guerra atomica e delle avventure militari», Sono sorti ostacoli alla soluzione del problema tedesco - La prossima conferenza dei capi di governo

VIENNA, 18. — Ecco il testo integrale del discorso pronunciato da V. M. Molotov alla cerimonia della firma del trattato di Stato con l'Austria: «Signor Cancelliere Federale! Signori! La firma del trattato di Stato con l'Austria costituisce un importante avvenimento. Oggi è un giorno di giubilo per il popolo austriaco. Nello stesso tempo, questo avvenimento sarà accolto con profonda soddisfazione da tutti i popoli che aspirano ad una pace durevole ed alla collaborazione internazionale. Il trattato che noi firmiamo oggi ristabilisce la sovranità e l'indipendenza di un'Austria democratica. Esso apre una nuova pagina nella storia del

tedesco. Nelle attuali condizioni ciò si è dimostrato impossibile. Mentre il 1955 è l'anno della sistemazione definitiva della questione austriaca, non si può dire che in quest'anno abbiamo compiuto un progresso nella soluzione del problema tedesco. Al riguardo sono sorti nuovi ostacoli, che complicano la situazione in misura considerevole. La minaccia di rinascita del militarismo aggressivo tedesco è aumentata, e ciò costringe i paesi europei a nuovi sforzi per salvaguardare la loro sicurezza.

L'Unione Sovietica continuerà a adoperarsi per trovare una pacifica e democratica conclusione del trattato austriaco, ed in ciò risiede la sua speciale importanza. Tuttavia che trattative vengano ora condotte tra gli Stati Uniti, la Gran Bretagna, la Francia e l'Unione Sovietica circa la prossima conferenza dei capi di governo. Tutti e quattro i governi hanno già espresso il loro atteggiamento positivo. Lo scopo di una tale conferenza è di promuovere i passi e le misure concrete, che si conformino al desiderio dei popoli di un alleviamento della tensione internazionale.

Ciò corrisponde pienamente alla politica di pace del governo sovietico, che sostiene invariabilmente gli interessi della pace mondiale e della sicurezza internazionale. Ciò è dimostrato in modo eloquente dai sempre nuovi passi che l'Unione Sovietica compie, tra cui vanno menzionate in particolare le ultime proposte dell'URSS che contengono un piano concreto per la riduzione generale degli armamenti, per la proibizione delle armi atomiche e all'idrogeno e per l'istituzione di un controllo interna-

zionale, in conformità con le esigenze del rafforzamento della pace generale.

La firma del trattato austriaco è un avvenimento di grande importanza internazionale. Il felice completamento del lavoro preparatorio compiuto al riguardo è una nuova indicazione delle possibilità esistenti per sistemare i problemi internazionali più pressanti. Non è lungo la strada della preparazione di una nuova guerra, di una guerra atomica, non è sulla strada delle avventure militari che i popoli europei e del mondo intero si aspettano la soluzione dei problemi internazionali controversi. Il trattato austriaco dimostra chiaramente che esistono strade, per risolvere questi problemi, che vanno in una direzione diversa, che si conformano alle aspirazioni dei popoli direttamente interessati e, nello stesso tempo, agli interessi di tutti gli altri popoli.

Noi sappiamo ora che l'Austria non parteciperà ad alcun blocco militare e non permetterà basi straniere sul suo territorio. Ciò non può non essere motivo di gioia per



MOSCA — L'ambasciatore austriaco a Mosca, Bischof, offre a Molotov un mazzolino di mughetti, subito dopo la firma del trattato austriaco

popolo austriaco e nelle relazioni fra i paesi europei. L'Austria proclama che osserverà la neutralità permanente. Di conseguenza, accanto alla Svizzera vi sarà d'ora in avanti un'Austria neutrale nel cuore dell'Europa. I Governi dell'Unione Sovietica, degli Stati Uniti d'America, della Gran Bretagna e della Francia hanno espresso la loro volontà di rispettare la neutralità dell'Austria. Permettetemi di esprimere la fiducia che anche altri Stati seguiranno questa strada.

L'Unione Sovietica attribuisce grande importanza alla dichiarazione dell'Austria, secondo cui essa non aderirà ad alcuna alleanza militare e non tollererà basi militari straniere sul suo territorio. Il popolo sovietico saluta calorosamente questa posizione di onesta neutralità dell'Austria, che è di grande importanza per il consolidamento della pace in Europa. È particolarmente significativo che questa posizione corrisponde totalmente alle sincere aspirazioni del popolo austriaco. Questa posizione dell'Austria sarà appoggiata con soddisfazione da altri popoli europei e non soltanto europei.

Vi ricordate oggi che fin dal 1943, al culmine delle battaglie sanguinose contro gli invasori hitleriani, l'Unione Sovietica, la Gran Bretagna e gli Stati Uniti d'America dichiararono il loro desiderio di vedere restaurata un'Austria libera e indipendente. Ciò venne affermato nella nota di Mosca del 1943, nella quale si dichiarò che le potenze, alla quale anche la Francia aderì. Nel 1945, nelle ardue battaglie contro il nemico, l'Esercito sovietico liberò Vienna, giurata capitale dell'Austria. Il nostro esercito fece questo assieme ai suoi alleati della coalizione antihitleriana. Furono così create le possibilità per attuare la dichiarazione di Mosca.

Le trattative con la delegazione governativa austriaca, capeggiata dal Cancelliere federale J. Raab, tenutesi a Mosca nello scorso aprile hanno portato a compimento, come voi sapete, la sistemazione finale della questione austriaca. Queste trattative si sono svolte in uno spirito di sincera, reciproca comprensione e collaborazione. Esse hanno assicurato la felice soluzione di tutti i maggiori problemi relativi al trattato austriaco. Inoltre, importanti questioni economiche sono state sistemate.

In base al trattato, l'Austria è esonerata dal pagamento delle riparazioni. Di grande importanza è però al riguardo la questione degli ex-beni tedeschi. Occorre notare che anche questa questione è stata ora risolta con il pieno accordo delle quattro potenze e della stessa Austria. Il governo sovietico si è adoperato per impedire un rinvio non soltanto della sistemazione della questione austriaca, ma anche del problema

BERLINO, 18. — Il Cancelliere della Germania occidentale, Adenauer, ha deciso di affrettare la creazione della nuova Wehrmacht, per rendere più difficile un accordo delle grandi potenze sulla questione tedesca. Questa decisione è stata quasi apertamente rivelata oggi da fonti governative di Bonn, le quali hanno annunciato la convocazione di una conferenza segretissima fra Adenauer e i suoi più stretti collaboratori, con l'obiettivo di preparare le leggi per la creazione del nuovo esercito di Bonn.

Alla conferenza prenderanno parte Von Brentano, designato come il futuro successore di Adenauer nella carica di ministro degli esteri, il ministro della guerra Theodor Blank, alti esponenti del ministero degli esteri e della difesa.

Poco dopo questo primo annuncio, è stata data ufficialmente notizia che al convegno saranno chiamati a partecipare anche gli ambasciatori

gostavi, l'accordo di principio raggiunto sulla convocazione di una conferenza dei capi di governo.

E proprio in relazione alle prospettive che si delineano sull'orizzonte internazionale, dunque, che Adenauer si propone di intervenire nella situazione nel senso più negativo possibile: aggravando cioè, approfondendo, l'ostacolo principale a un accordo fra le grandi potenze.

I circoli politici notano, a questo proposito, che nel corso della recente conferenza di Varsavia, ogni decisione a proposito della costituzione di un governo democratico tedesco è stata rinviata. Il Cancelliere di Bonn intende invece dare l'impulso alla creazione della nuova Wehrmacht prima della vacanza estiva del suo parlamento, cioè entro poche settimane.

«Operare militari in Alto Adige?»

VIENNA, 18. — In un discorso pronunciato oggi a Innsbruck, in una riunione del partito popolare austriaco (democristiano), il deputato popolare dott. Franz Gschwentz ha sostenuto la necessità di controllare che «la situazione del Tirolo meridionale (Alto Adige) non venga peggiorata dal trattato che ha restituito l'indipendenza all'Austria».

«Il trattato di indipendenza — ha sottolineato Gschwentz — ha eliminato l'ingiustizia della divisione del Tirolo, che risale al 1918. Il cancelliere austriaco ha assicurato che il governo farà quanto prima una dichiarazione di vacanza estiva del suo parlamento, e che entro poche settimane».

«La posizione del Tirolo meridionale — ha proseguito il deputato — è resa particolarmente più difficile dalla nuova costituzione austriaca, per la quale il Tirolo meridionale non venga peggiorata dal trattato che ha restituito l'indipendenza all'Austria».

«Il trattato di indipendenza — ha sottolineato Gschwentz — ha eliminato l'ingiustizia della divisione del Tirolo, che risale al 1918. Il cancelliere austriaco ha assicurato che il governo farà quanto prima una dichiarazione di vacanza estiva del suo parlamento, e che entro poche settimane».

«La posizione del Tirolo meridionale — ha proseguito il deputato — è resa particolarmente più difficile dalla nuova costituzione austriaca, per la quale il Tirolo meridionale non venga peggiorata dal trattato che ha restituito l'indipendenza all'Austria».

Adenauer affretta i piani per il riarmo della Wehrmacht

Conferenza segreta nella Foresta Nera — In Austria si teme che il governo italiano costruisca opere militari in Alto Adige

BERLINO, 18. — Il Cancelliere della Germania occidentale, Adenauer, ha deciso di affrettare la creazione della nuova Wehrmacht, per rendere più difficile un accordo delle grandi potenze sulla questione tedesca. Questa decisione è stata quasi apertamente rivelata oggi da fonti governative di Bonn, le quali hanno annunciato la convocazione di una conferenza segretissima fra Adenauer e i suoi più stretti collaboratori, con l'obiettivo di preparare le leggi per la creazione del nuovo esercito di Bonn.

Alla conferenza prenderanno parte Von Brentano, designato come il futuro successore di Adenauer nella carica di ministro degli esteri, il ministro della guerra Theodor Blank, alti esponenti del ministero degli esteri e della difesa.

Poco dopo questo primo annuncio, è stata data ufficialmente notizia che al convegno saranno chiamati a partecipare anche gli ambasciatori

gostavi, l'accordo di principio raggiunto sulla convocazione di una conferenza dei capi di governo.

E proprio in relazione alle prospettive che si delineano sull'orizzonte internazionale, dunque, che Adenauer si propone di intervenire nella situazione nel senso più negativo possibile: aggravando cioè, approfondendo, l'ostacolo principale a un accordo fra le grandi potenze.

I circoli politici notano, a questo proposito, che nel corso della recente conferenza di Varsavia, ogni decisione a proposito della costituzione di un governo democratico tedesco è stata rinviata. Il Cancelliere di Bonn intende invece dare l'impulso alla creazione della nuova Wehrmacht prima della vacanza estiva del suo parlamento, cioè entro poche settimane.

«Operare militari in Alto Adige?»

VIENNA, 18. — In un discorso pronunciato oggi a Innsbruck, in una riunione del partito popolare austriaco (democristiano), il deputato popolare dott. Franz Gschwentz ha sostenuto la necessità di controllare che «la situazione del Tirolo meridionale (Alto Adige) non venga peggiorata dal trattato che ha restituito l'indipendenza all'Austria».

«Il trattato di indipendenza — ha sottolineato Gschwentz — ha eliminato l'ingiustizia della divisione del Tirolo, che risale al 1918. Il cancelliere austriaco ha assicurato che il governo farà quanto prima una dichiarazione di vacanza estiva del suo parlamento, e che entro poche settimane».

«La posizione del Tirolo meridionale — ha proseguito il deputato — è resa particolarmente più difficile dalla nuova costituzione austriaca, per la quale il Tirolo meridionale non venga peggiorata dal trattato che ha restituito l'indipendenza all'Austria».

«Il trattato di indipendenza — ha sottolineato Gschwentz — ha eliminato l'ingiustizia della divisione del Tirolo, che risale al 1918. Il cancelliere austriaco ha assicurato che il governo farà quanto prima una dichiarazione di vacanza estiva del suo parlamento, e che entro poche settimane».

«La posizione del Tirolo meridionale — ha proseguito il deputato — è resa particolarmente più difficile dalla nuova costituzione austriaca, per la quale il Tirolo meridionale non venga peggiorata dal trattato che ha restituito l'indipendenza all'Austria».

Una montatura contro il sindaco crolla clamorosamente a Sinigaglia

Obiettiva sentenza della magistratura - Denunciati il « Resto del Carlino » e la « Voce Adriatica » - Zavatti resta al suo posto

ANCONA, 18. — Una obiettiva e motivata sentenza depositata stamane negli uffici della Cancelleria, la Corte d'Appello di Ancona ha posto fine ad una vergognosa campagna scandalistica mossa contro il compagno Alberto Zavatti, sindaco di Sinigaglia, contro il nostro partito.

«Accogliendo le esecutive del valente avvocato economista avv. Tobia Razzano, la Corte d'Appello ha respinto inammissibile il ricorso presentato dal « Resto del Carlino » e dal « Elvio » contro il consigliere comunale di Sinigaglia e presidente del P.C. senigaglia, avv. Elvio Geronzi, con cui il Consiglio comunale di Sinigaglia aveva respinto la proposta di revoca di Zavatti dalla carica di sindaco in quanto si era reso colpevole di aver distrutto i poveri della sua città e di aver caricato dal recupero a « giudizi » dei benedetti abbonamenti delle truppe alleate senza farsi autorizzare dalla Giunta comunale».

«Gli avversari, le amministrazioni popolari di Sinigaglia e del municipio democratico anconitano, sono stati dunque clamorosamente smentiti e la loro scandalettosa spione è stata così respinta. La sentenza prima di dichiarare che il compagno Zavatti era stato definitivamente difeso».

«La Corte d'Appello di Ancona — scrive il « Resto del Carlino » — ha respinto il ricorso del P.C. con la quale il sindaco comunista di Sinigaglia Alberto Zavatti è stato dichiarato «colpevole» della distruzione dei benedetti abbonamenti delle truppe alleate senza farsi autorizzare dalla Giunta comunale».

In base al trattato, l'Austria è esonerata dal pagamento delle riparazioni. Di grande importanza è però al riguardo la questione degli ex-beni tedeschi. Occorre notare che anche questa questione è stata ora risolta con il pieno accordo delle quattro potenze e della stessa Austria.

Il governo sovietico si è adoperato per impedire un rinvio non soltanto della sistemazione della questione austriaca, ma anche del problema

Sventata a Las Vegas una colossale rapina

Il colpo riguardava un furgone postale con 750 mila dollari di un casale

LAS VEGAS (Nevada), 18. — Un agente di polizia di Las Vegas e tre altre persone sono state arrestate la scorsa notte in seguito ad una azione della polizia per sventare una colossale rapina. Il colpo riguardava un furgone postale con 750 mila dollari di un casale.

gostavi, l'accordo di principio raggiunto sulla convocazione di una conferenza dei capi di governo.

E proprio in relazione alle prospettive che si delineano sull'orizzonte internazionale, dunque, che Adenauer si propone di intervenire nella situazione nel senso più negativo possibile: aggravando cioè, approfondendo, l'ostacolo principale a un accordo fra le grandi potenze.

I circoli politici notano, a questo proposito, che nel corso della recente conferenza di Varsavia, ogni decisione a proposito della costituzione di un governo democratico tedesco è stata rinviata. Il Cancelliere di Bonn intende invece dare l'impulso alla creazione della nuova Wehrmacht prima della vacanza estiva del suo parlamento, cioè entro poche settimane.

«Operare militari in Alto Adige?»

VIENNA, 18. — In un discorso pronunciato oggi a Innsbruck, in una riunione del partito popolare austriaco (democristiano), il deputato popolare dott. Franz Gschwentz ha sostenuto la necessità di controllare che «la situazione del Tirolo meridionale (Alto Adige) non venga peggiorata dal trattato che ha restituito l'indipendenza all'Austria».

«Il trattato di indipendenza — ha sottolineato Gschwentz — ha eliminato l'ingiustizia della divisione del Tirolo, che risale al 1918. Il cancelliere austriaco ha assicurato che il governo farà quanto prima una dichiarazione di vacanza estiva del suo parlamento, e che entro poche settimane».

«La posizione del Tirolo meridionale — ha proseguito il deputato — è resa particolarmente più difficile dalla nuova costituzione austriaca, per la quale il Tirolo meridionale non venga peggiorata dal trattato che ha restituito l'indipendenza all'Austria».

«Il trattato di indipendenza — ha sottolineato Gschwentz — ha eliminato l'ingiustizia della divisione del Tirolo, che risale al 1918. Il cancelliere austriaco ha assicurato che il governo farà quanto prima una dichiarazione di vacanza estiva del suo parlamento, e che entro poche settimane».

«La posizione del Tirolo meridionale — ha proseguito il deputato — è resa particolarmente più difficile dalla nuova costituzione austriaca, per la quale il Tirolo meridionale non venga peggiorata dal trattato che ha restituito l'indipendenza all'Austria».

«Il trattato di indipendenza — ha sottolineato Gschwentz — ha eliminato l'ingiustizia della divisione del Tirolo, che risale al 1918. Il cancelliere austriaco ha assicurato che il governo farà quanto prima una dichiarazione di vacanza estiva del suo parlamento, e che entro poche settimane».

«La posizione del Tirolo meridionale — ha proseguito il deputato — è resa particolarmente più difficile dalla nuova costituzione austriaca, per la quale il Tirolo meridionale non venga peggiorata dal trattato che ha restituito l'indipendenza all'Austria».

«Il trattato di indipendenza — ha sottolineato Gschwentz — ha eliminato l'ingiustizia della divisione del Tirolo, che risale al 1918. Il cancelliere austriaco ha assicurato che il governo farà quanto prima una dichiarazione di vacanza estiva del suo parlamento, e che entro poche settimane».

«La posizione del Tirolo meridionale — ha proseguito il deputato — è resa particolarmente più difficile dalla nuova costituzione austriaca, per la quale il Tirolo meridionale non venga peggiorata dal trattato che ha restituito l'indipendenza all'Austria».

STREPITOSO SUCCESSO

tutti acquistano CHLORODONT per avere in premio Vasenol

premio CHLORODONT

Premio sicuro e immediato a tutti!

Ottenere il premio Chlorodont è semplicissimo: si compera un tubetto Chlorodont e si riceve il tubetto Chlorodont e la saponetta Vasenol.

gratis

Ecco il dono di CHLORODONT per la primavera 1955

Ogni tubetto di dentifricio Chlorodont - al prezzo invariato di L. 180,- dà diritto ad una saponetta Vasenol

gratis

CHLORODONT

anticarie